



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI GALATONE

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti,

necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il Confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un

momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D. Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";
- l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
 - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
 - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
 - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio il risultato di amministrazione;
 - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
 - l'andamento della gestione della cassa;
 - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
 - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
 - l'analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

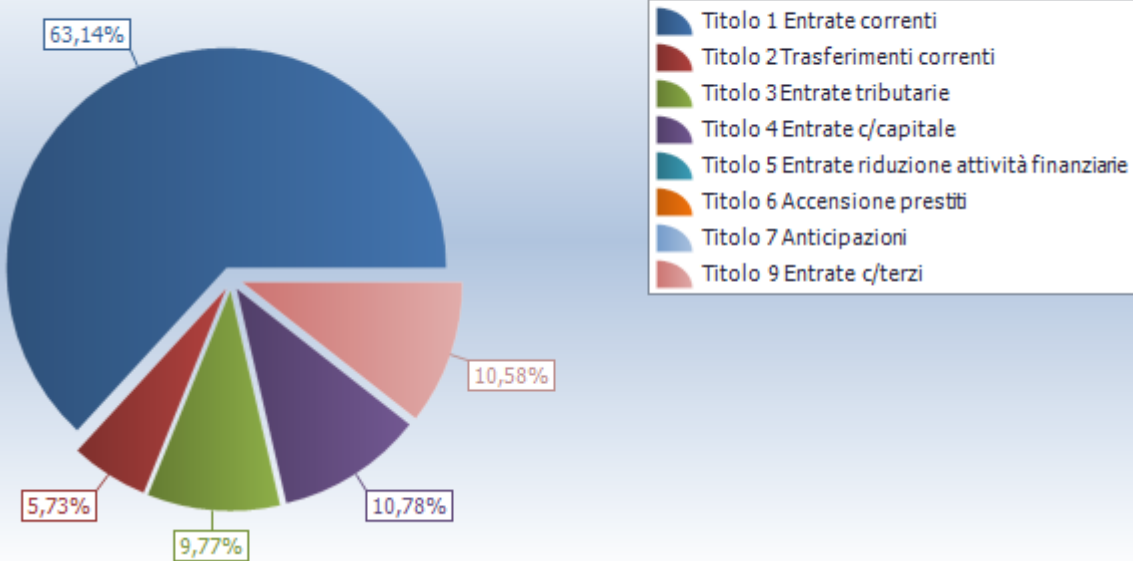
L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal legislatore agli artt. 179 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile. Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

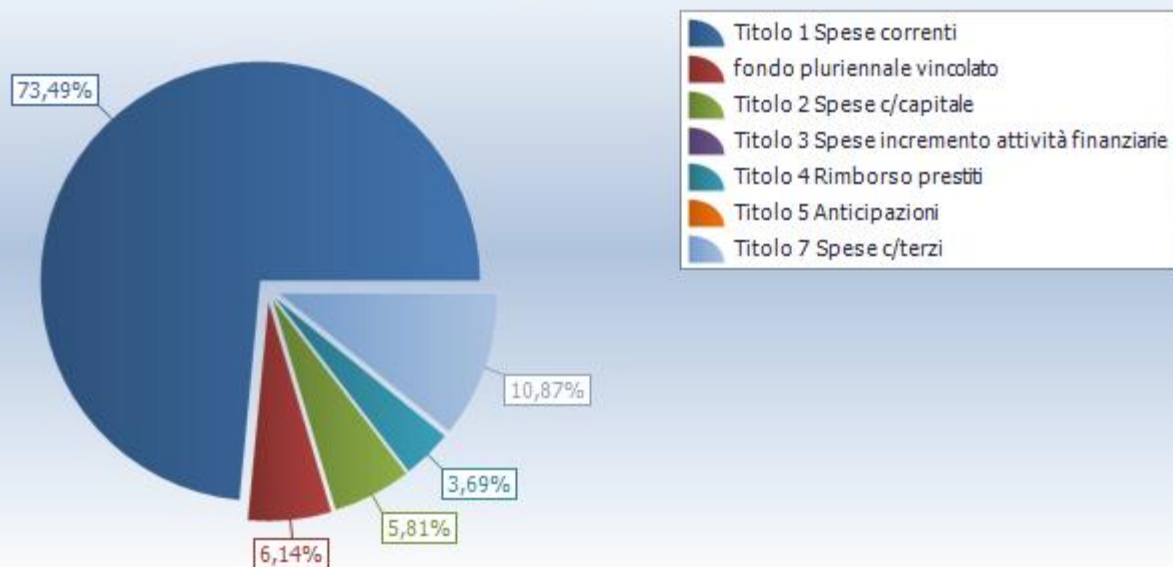
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.182.152,51 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 21.971,11 | | Disavanzo di amministrazione | 71.326,17 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 641.088,81 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 377.494,66 | | | | |
| Titolo 1 Entrate correnti | 8.299.214,94 | 7.990.703,89 | Titolo 1 Spese correnti | 9.401.119,48 | 10.381.736,34 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 785.149,84 | |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 752.895,65 | 600.387,96 | | | |
| Titolo 3 Entrate tributarie | 1.283.980,80 | 1.255.734,04 | Titolo 2 Spese c/capitale | 743.238,17 | 518.709,37 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 723.229,72 | |
| Titolo 4 Entrate c/capitale | 1.416.956,15 | 747.871,55 | Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 0,00 | |
| Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | | | |
| Totale entrate finali | 11.753.047,54 | 10.594.697,44 | Totale spese finali | 11.652.737,21 | 10.900.445,71 |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 0,00 | 62.743,64 | Titolo 4 Rimborso prestiti | 472.019,80 | 472.019,80 |
| | | | Fondo anticipazioni di liquidità | -61.807,52 | |
| Titolo 7 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 Entrate c/terzi | 1.390.754,29 | 1.376.792,44 | Titolo 7 Spese c/terzi | 1.390.754,29 | 1.306.748,18 |
| Totale entrate dell'esercizio | 13.143.801,83 | 12.034.233,52 | Totale spese dell'esercizio | 13.515.511,30 | 12.679.213,69 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 14.184.356,41 | 14.216.386,03 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 13.525.029,95 | 12.679.213,69 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | | AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA | 659.326,46 | 1.537.172,34 |
| TOTALE A PAREGGIO | 14.184.356,41 | 14.216.386,03 | TOTALE A PAREGGIO | 14.184.356,41 | 14.216.386,03 |

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA (accertamenti e impegni) |
|---|-----|--|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 641.088,81 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 71.326,17 |

| | | |
|--|-----|---------------------|
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 10.336.091,39 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 9.401.119,48 |
| <i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i> | (-) | 785.149,84 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 472.019,80 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| <i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | 247.564,91 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 21.971,11 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 312.402,49 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 5.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| 01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 576.938,51 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | -4.576,42 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 19.521,96 |
| 02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 561.992,97 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | -585.145,70 |
| 03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 1.147.138,67 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 377.494,66 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.416.956,15 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 312.402,49 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 5.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |

| | | |
|--|-----|---------------------|
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 743.238,17 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 723.229,72 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 20.580,43 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 2.115,14 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 18.465,29 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 18.465,29 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 597.518,94 |
| - Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N | (-) | -4.576,42 |
| - Risorse vincolate nel bilancio | (-) | 21.637,10 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 580.458,26 |
| - Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | -585.145,70 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 1.165.603,96 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 576.938,51 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 21.971,11 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N (1) | (-) | -4.576,42 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2) | (-) | -585.145,70 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3) | (-) | 19.521,96 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 1.125.167,56 |

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019, atteso che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, un risultato di competenza non negativo pari ad **euro 597.518,94** (W1) nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

L'avanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente deriva dall'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

GESTIONE DISAVANZO

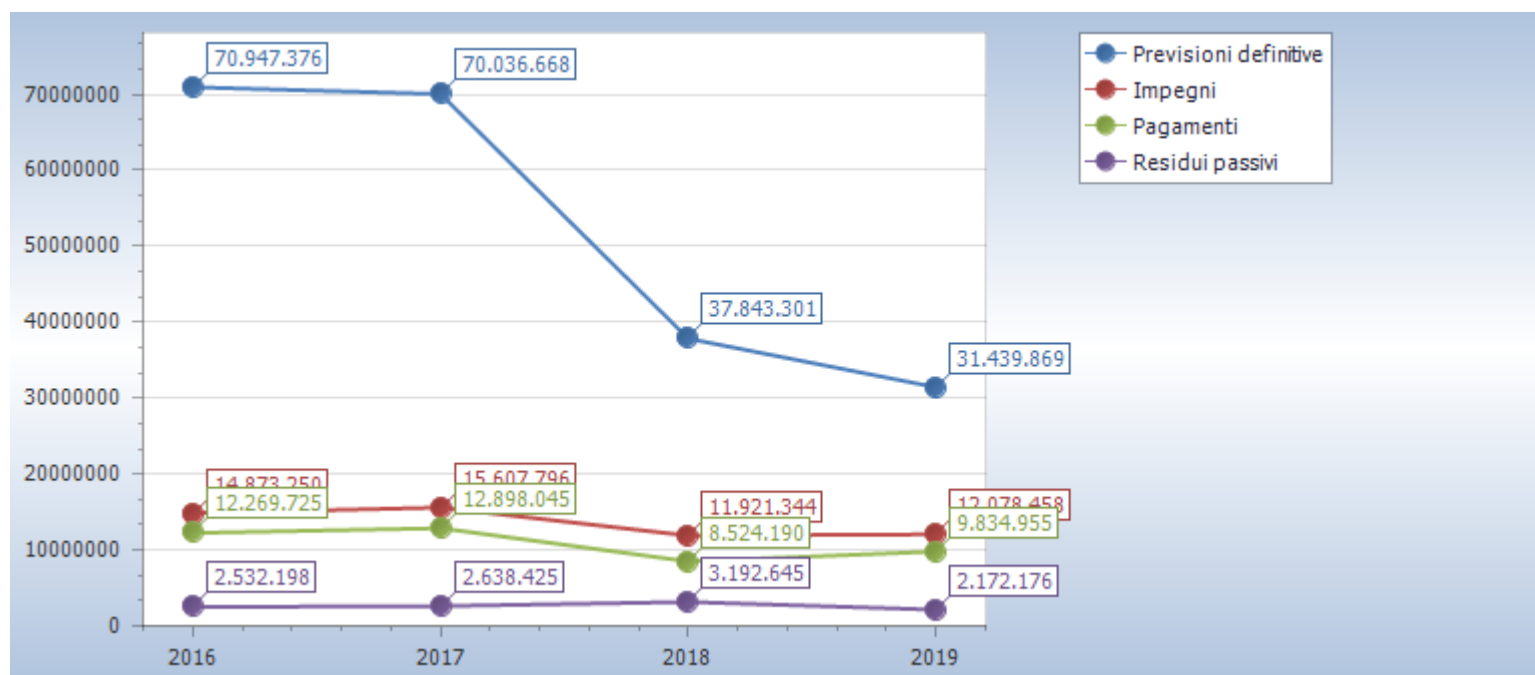
Si rammenta che il Comune di Galatone, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2015, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione, ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di euro 2.139.785,10.

Con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale ha approvato il ripiano di tale disavanzo straordinario, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di euro 71.326,17 da assorbire in trent'anni con quote annuali.

Il risultato di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta ulteriormente migliorato rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente con uno scostamento di euro 492.129,45 da ripianare secondo le modalità ordinarie.

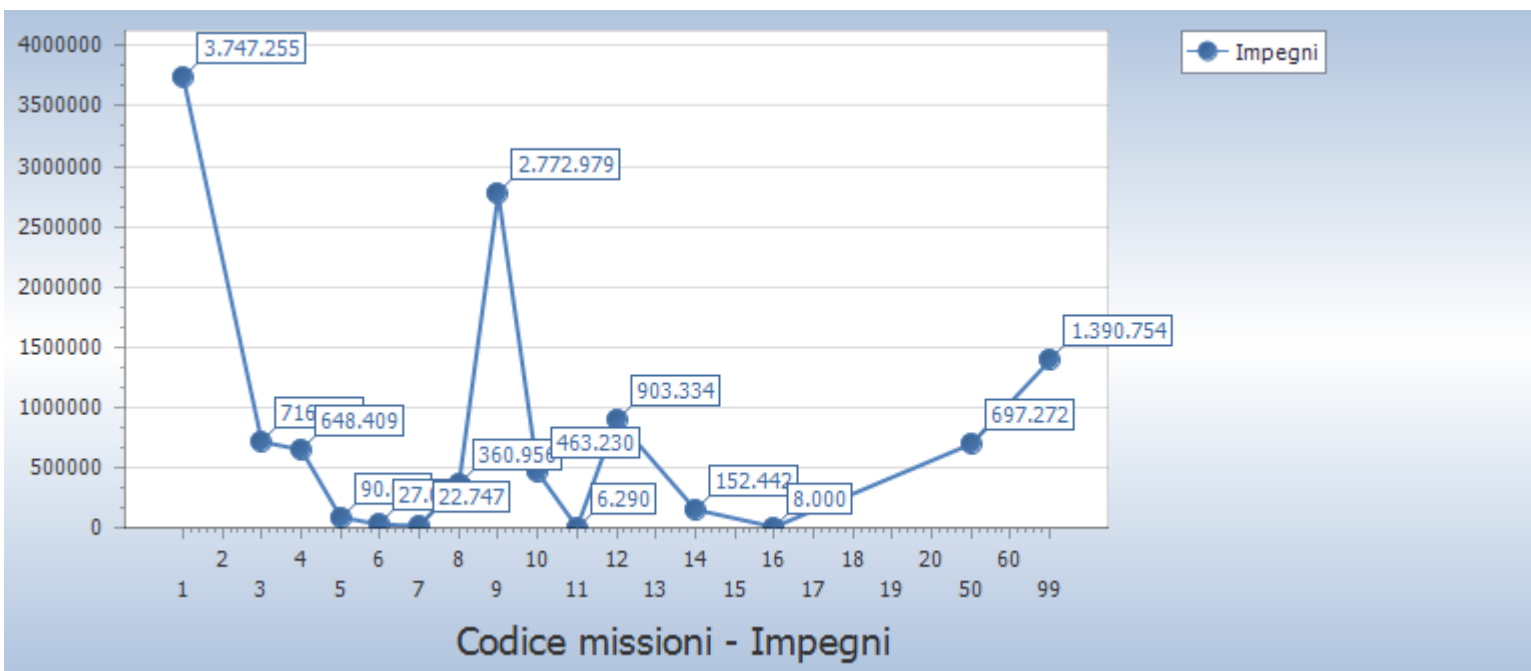
L'analisi della spesa corrente, nelle proprie componenti, denota quanto segue:

| Riepilogo Titoli SPESE | | | | | | |
|---|-----------------------------|----------------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|
| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 0. Disavanzo di amministrazione | 71.326,17 | 71.326,17 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 12.626.889,57 785.149,84 | 9.401.119,48 | 79,39 | 7.690.867,78 | 81,81 | 1.710.251,70 |
| 2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 9.676.359,82 723.229,72 | 743.238,17 | 8,30 | 405.768,64 | 54,59 | 337.469,53 |
| 4. Rimborso Prestiti | 472.019,80 | 472.019,80 | 100,00 | 472.019,80 | 100,00 | 0,00 |
| 5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 3.307.587,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Uscite per conto terzi e partite di giro | 5.285.686,00 | 1.390.754,29 | 26,31 | 1.266.299,07 | 91,05 | 124.455,22 |
| Totale | 31.439.869,00 | 12.078.457,91 | 40,35 | 9.834.955,29 | 81,43 | 2.172.176,45 |



Riepilogo missioni

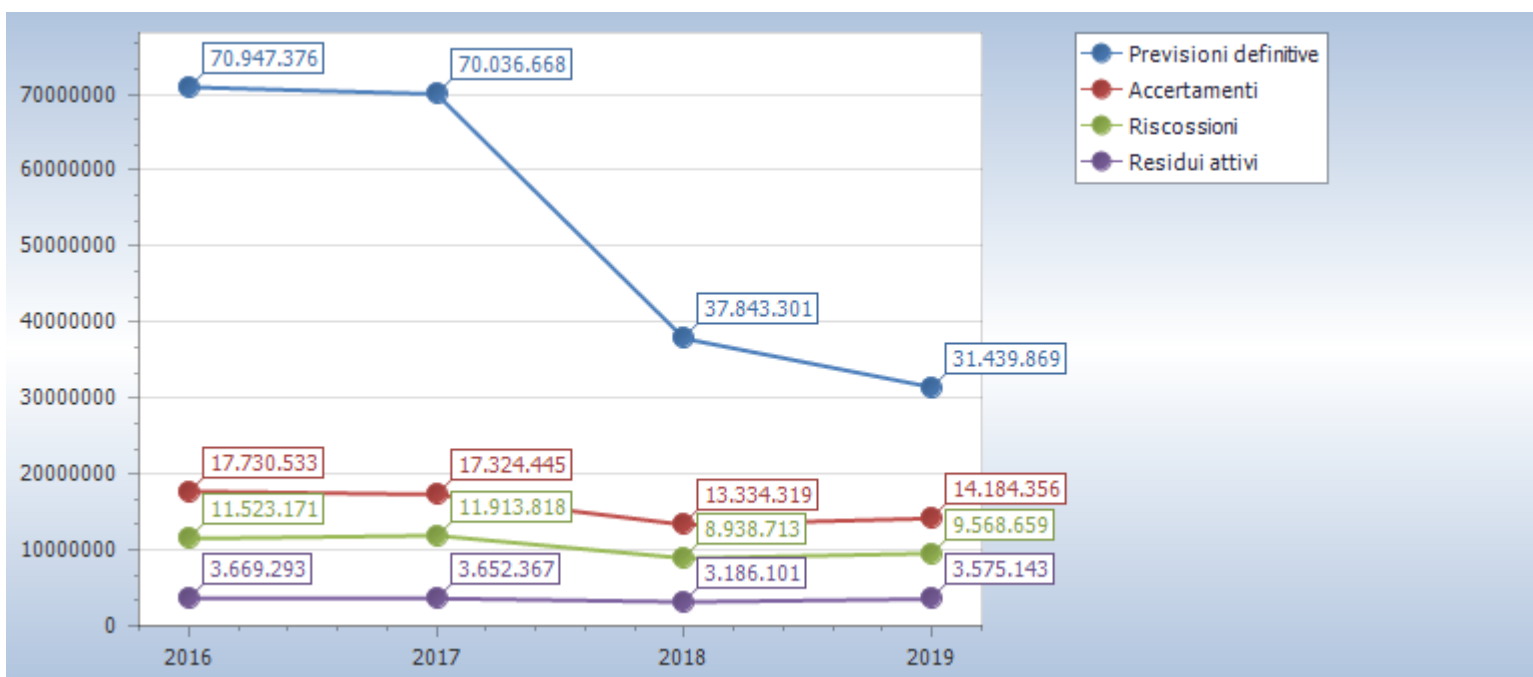
| Missione | Somme stanziato | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
|--|-----------------------------|----------------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|
| | | Impegni | % | Pagamenti | % | |
| 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 10.099.120,75 777.596,61 | 3.747.255,24 | 40,20 | 2.893.642,80 | 77,22 | 853.612,44 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 982.807,60 | 716.290,94 | 72,88 | 566.509,55 | 79,09 | 149.781,39 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 664.893,96 1.355,53 | 648.409,25 | 97,72 | 437.785,72 | 67,52 | 210.623,53 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 153.575,80 30.000,00 | 90.087,59 | 72,90 | 67.306,51 | 74,71 | 22.781,08 |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 43.300,00 16.000,00 | 27.084,94 | 99,21 | 23.742,33 | 87,66 | 3.342,61 |
| 07 Turismo | 25.257,00 | 22.747,00 | 90,06 | 17.407,00 | 76,52 | 5.340,00 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 3.993.153,76 579.380,21 | 360.956,06 | 10,57 | 360.641,30 | 99,91 | 314,76 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 2.973.244,29 49.870,00 | 2.772.979,30 | 94,86 | 2.499.637,39 | 90,14 | 273.341,91 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 678.700,00 10.023,40 | 463.229,68 | 69,28 | 170.450,70 | 36,80 | 292.778,98 |
| 11 Soccorso civile | 35.000,00 | 6.289,58 | 17,97 | 5.567,65 | 88,52 | 721,93 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 994.800,67 4.153,81 | 903.334,36 | 91,19 | 701.751,76 | 77,68 | 201.582,60 |
| 14 Sviluppo economico e competitività <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 405.691,00 10.000,00 | 152.441,98 | 38,53 | 126.941,98 | 83,27 | 25.500,00 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 153.000,00 30.000,00 | 8.000,00 | 6,50 | 0,00 | 0,00 | 8.000,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 870.931,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 701.792,68 | 697.271,53 | 99,36 | 697.271,53 | 100,00 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 3.307.587,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 5.285.686,00 | 1.390.754,29 | 26,31 | 1.266.299,07 | 91,05 | 124.455,22 |
| Totale | 31.368.542,83 | 12.007.131,74 | 40,21 | 9.834.955,29 | 81,91 | 2.172.176,45 |



| Missione | Titolo 1 | Titolo 2 | Titolo 3 | Titolo 4 | Titolo 5 |
|--|---------------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3.105.325,58 | 641.929,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Ordine pubblico e sicurezza | 716.290,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 638.328,45 | 10.080,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 90.087,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 27.084,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Turismo | 22.747,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 342.142,62 | 18.813,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.772.979,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 400.815,41 | 62.414,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 6.289,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 903.334,36 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 142.441,98 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 8.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 225.251,73 | 0,00 | 0,00 | 472.019,80 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 9.401.119,48 | 743.238,17 | 0,00 | 472.019,80 | 0,00 |

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come ca. il 60 per cento delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

| Riepilogo Titoli ENTRATE | | | | | | |
|--|------------------------|----------------------|--------------|---------------------|--------------|-----------------------|
| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato | 1.040.554,58 | 1.040.554,58 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.961.738,52 | 8.299.214,94 | 92,61 | 5.803.733,96 | 69,93 | 2.495.480,98 |
| 2. Trasferimenti correnti | 1.222.613,02 | 752.895,65 | 61,58 | 592.264,91 | 78,66 | 160.630,74 |
| 3. Entrate extratributarie | 2.031.892,85 | 1.283.980,80 | 63,19 | 1.074.359,22 | 83,67 | 209.621,58 |
| 4. Entrate in conto capitale | 9.589.796,39 | 1.416.956,15 | 14,78 | 722.631,02 | 51,00 | 694.325,13 |
| 6. Accensione Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 3.307.587,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9. Entrate per conto terzi e partite di giro | 5.285.686,00 | 1.390.754,29 | 26,31 | 1.375.669,90 | 98,92 | 15.084,39 |
| Totale | 31.439.869,00 | 14.184.356,41 | 45,12 | 9.568.659,01 | 67,46 | 3.575.142,82 |



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento ordinario 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91/2020, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante.

Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

| Andamento gestione residui | | | | | | | | |
|----------------------------|---|---------------------|------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui incassati | Residui al 31/12 |
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.790.452,33 | 0,00 | 1.004.095,32 | -1.004.095,32 | 5.786.357,01 | 2.186.969,93 | 3.599.387,08 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 274.764,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 274.764,67 | 8.123,05 | 266.641,62 |
| 3 | Entrate extratributarie | 281.553,62 | 0,00 | 9.599,04 | -9.599,04 | 271.954,58 | 181.374,82 | 90.579,76 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.173.895,54 | 0,00 | 13.881,82 | -13.881,82 | 1.160.013,72 | 25.240,53 | 1.134.773,19 |
| 6 | Accensione Prestiti | 835.196,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 835.196,84 | 62.743,64 | 772.453,20 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 4.359,84 | 0,00 | 835,11 | -835,11 | 3.524,73 | 1.122,54 | 2.402,19 |
| Totale | | 9.360.222,84 | 0,00 | 1.028.411,29 | -1.028.411,29 | 8.331.811,55 | 2.465.574,51 | 5.866.237,04 |

| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui pagati | Residui al 31/12 |
|---------------|--|---------------------|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 1 | Spese correnti | 3.604.667,19 | 0,00 | 170.973,79 | -170.973,79 | 3.433.693,40 | 2.690.868,56 | 742.824,84 |
| 2 | Spese in conto capitale | 441.858,81 | 0,00 | 72.190,46 | -72.190,46 | 369.668,35 | 112.940,73 | 256.727,62 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 55.256,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 55.256,52 | 40.449,11 | 14.807,41 |
| Totale | | 4.101.782,52 | 0,00 | 243.164,25 | -243.164,25 | 3.858.618,27 | 2.844.258,40 | 1.014.359,87 |

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "(...) In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni

anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Galatone ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Si osserva altresì che dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato di determinazione del fondo. Sul punto, l'art. 39-*quater* del D.L. n. 162/2019 stabilisce che, considerato che di fatto andranno a gravare sul risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 tutte le quote di FCDE finora non accantonate con il metodo semplificato, il maggiore disavanzo, derivante appunto dal superamento della facoltà di utilizzo, in sede di rendiconto, del metodo semplificato di calcolo del FCDE in luogo del metodo ordinario, potrà essere ripianato in massimo 15 quote annuali costanti a partire dal 2021.

Ai fini della determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità da accantonare a rendiconto, si osserva che lo stesso tiene conto dei residui attivi riferiti ad entrate del Titolo I e, in particolar modo, alla Tassa Rifiuti (TARI) e all'attività di recupero e contrasto dell'evasione e/o elusione dell'IMU.

Sul punto, si denota una contrazione della consistenza del FCDE a rendiconto 2019 rispetto a quella del 2018. Tale circostanza è da imputare al fatto che in sede di redazione del rendiconto di gestione 2019 sono stati cancellati residui attivi relativi alle entrate del Titolo I, pari a circa euro 1.397.000, a seguito dello stralcio normativo delle cartelle di pagamento realizzato nel corso del 2019 sulla base della rendicontazione riscontrabile sul portale dedicato dell'Agenzia Entrate – Riscossione.

Per quel che concerne i residui attivi per TARI e IMU, si è proceduto con continuità alla determinazione dell'accantonamento secondo il metodo ordinario.

Una analisi più approfondita dello stock del debito esistente al 31.12.2019 in sede di riaccertamento ordinario dei residui, ha permesso lo stralcio per circa euro 365.000 di residui passivi insussistenti.

Dal conto del bilancio si evidenzia inoltre che l'ente ha liquidato dei residui passivi per un ammontare superiore di oltre euro 803.000 rispetto a quanto liquidato nel 2018.

Lo stock di residui attivi di seguito riportato è stato oggetto di ricognizione da ciascun dirigente responsabile di servizio e dagli stessi confermato con propria determinazione dirigenziale. In conseguenza, si è proceduto ai necessari accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in conformità ai limiti imposti dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

| Titolo | | Anno 2014 e precedenti | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Totale |
|---------------|---|------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.492.186,30 | 717.657,75 | 1.087.337,47 | 824.731,13 | 2.668.539,68 | 6.790.452,33 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 23.089,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 251.674,69 | 274.764,67 |
| 3 | Entrate extratributarie | 5.000,00 | 0,00 | 14.417,22 | 1.814,93 | 260.321,47 | 281.553,62 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 337.884,27 | 587.348,60 | 219.101,76 | 26.723,18 | 2.837,73 | 1.173.895,54 |
| 6 | Accensione Prestiti | 713.185,31 | 122.011,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 835.196,84 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 200,00 | 4,36 | 1.427,79 | 2.727,69 | 4.359,84 |
| Totale | | 2.571.345,86 | 1.427.217,88 | 1.320.860,81 | 854.697,03 | 3.186.101,26 | 9.360.222,84 |

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

| Titolo | | Anno 2014 e precedenti | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Totale |
|---------------|--|------------------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 1 | Spese correnti | 15.000,00 | 25.707,60 | 211.212,54 | 363.790,06 | 2.988.956,99 | 3.604.667,19 |
| 2 | Spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 63.481,71 | 216.811,17 | 161.565,93 | 441.858,81 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 12.387,92 | 130,00 | 617,00 | 0,01 | 42.121,59 | 55.256,52 |
| Totale | | 27.387,92 | 25.837,60 | 275.311,25 | 580.601,24 | 3.192.644,51 | 4.101.782,52 |

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta una criticità sulla quale la struttura amministrativa ha posto attenzione negli ultimi anni. Si evidenzia una maggiore riscossione in termini di competenza ed un incremento dei pagamenti sostenuti, di oltre 2 milioni di euro; ciò ha contribuito ad una notevole riduzione dei residui passivi e ad una riduzione dei tempi medi di pagamento.

Ciononostante, l'intera struttura amministrativa deve porre particolare attenzione su tale aspetto, soprattutto in ragione della ineludibile contrazione delle entrate imputabile all'emergenza epidemica in atto. Per l'effetto sulla base delle relative evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

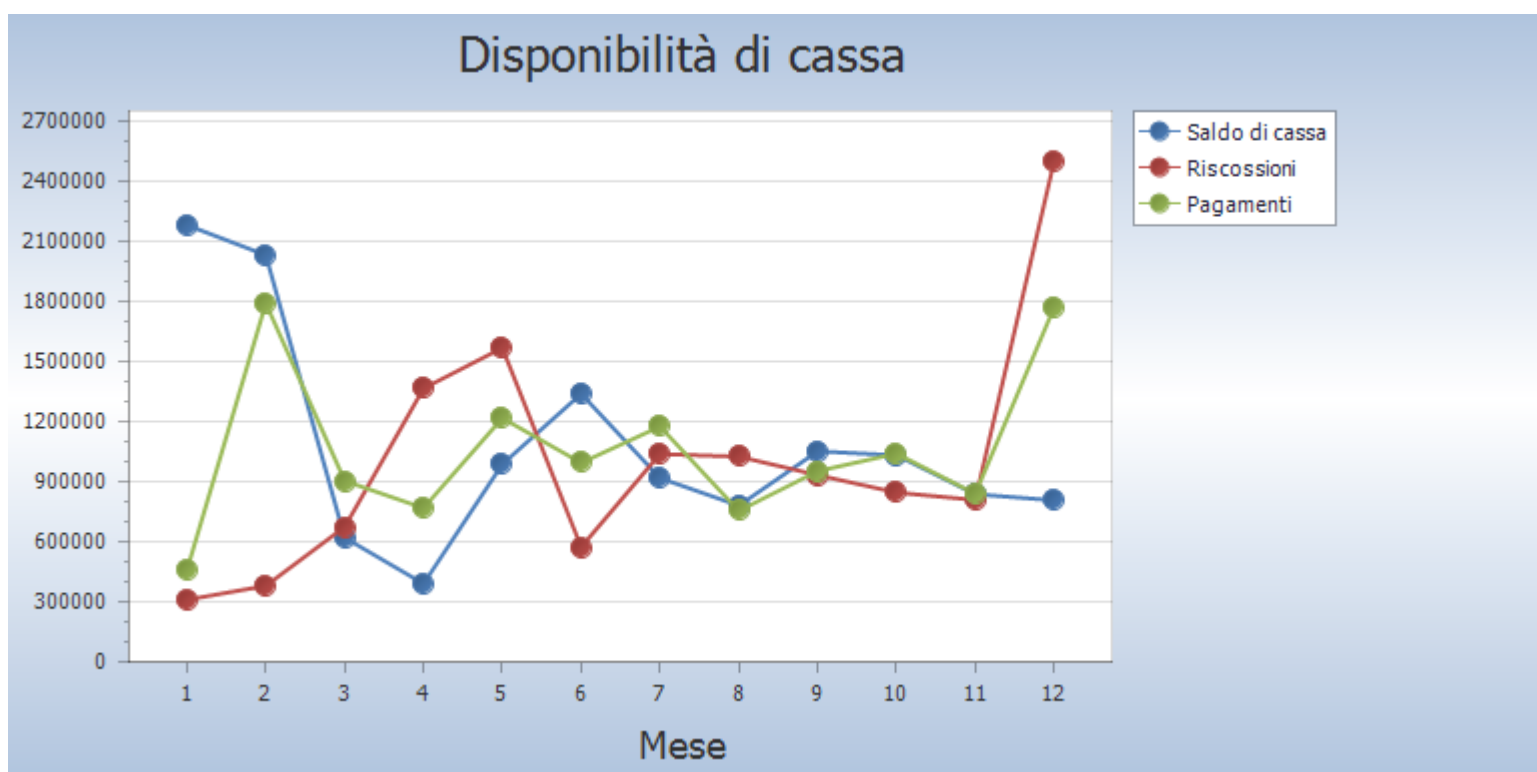
L'Ente evidenzia il superamento della criticità legata al ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Difatti, anche per il 2019, in continuità con le annualità precedenti, il Comune di Galatone non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e ha chiuso l'esercizio con un fondo di cassa al 31/12/2019 pari ad **euro 1.537.172,34**.

A tal riguardo, la consistenza della cassa vincolata al 1° gennaio 2020 ammonta ad **euro 169.370,50**, giusta determinazione n. 524/2020.

L'attività di tutti i settori dell'ente è impegnata a garantire il recupero dei crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, è fondamentale per consentire il rispetto dei termini di pagamento per i fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, permettendo alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale. La riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

L'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi è uno degli obiettivi strategici di quest'Amministrazione con l'ausilio di tutto l'apparato amministrativo.



LA SPESA PER IL PERSONALE

L'art. 1, commi 557 e ss., della legge n. 296/2006 dispone quanto segue: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Per l'effetto, gli Enti locali possano destinare alla spesa di personale, espressa in termini di competenza, un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Galatone è illustrata dalla seguente tabella:

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2019 |
|---|-------------------------------------|-----------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | € 3.102.478,49 | € 2.489.568,65 |
| Spese macroaggregato 103 | € 8.316,03 | |
| Irap macroaggregato 102 | € 201.110,74 | € 162.933,67 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare | | |
| Altre spese: da specificare | | |
| Altre spese: da specificare | | |
| Totale spese di personale (A) | € 3.311.905,26 | € 2.652.502,32 |
| (-) Componenti escluse (B) | | |
| (-) Altre componenti escluse: | € 606.165,19 | € 432.606,89 |
| di cui rinnovi contrattuali | | € 317.303,02 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | € 2.705.740,07 | € 2.219.895,43 |

Il Comune ha dunque rispettato il limite previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nel corso dell'esercizio 2019 non è stato applicato avanzo di amministrazione accantonato destinato al finanziamento del salario accessorio e premiante dell'esercizio 2018.

Spesa personale pro-capite

| | Anno 2017 | | Anno 2018 | | Anno 2019 | |
|-----------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Spesa personale | 2.523.753,41 | 163,55 | 2.877.869,87 | 186,64 | 2.681.877,80 | 174,68 |
| Popolazione | 15.431 | | 15.419 | | 15.353 | |

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 414.383,76**, assistiti dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

I provvedimenti inerenti al riconoscimento degli stessi sono stati debitamente trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Articolo 194 T.U.E.L: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | | " 326.876,15 | " 308.315,31 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | " 7.866,13 | " 99.429,44 | " 106.068,45 |
| Totale | Ö 7.866,13 | Ö 426.305,59 | Ö 414.383,76 |

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 30.761,00

CONCESSIONE DI GARANZIE

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Galatone, in sede di ricognizione delle partecipazioni possedute effettuata con deliberazione di C.C. n. 34/2017, ha rilevato le partecipazioni al capitale sociale delle seguenti società:

- GAL Serre Salentine (quota di partecipazione del 2,01 per cento);
- GAC Jonico Salentino (quota di partecipazione del 5 per cento);
- GAL Terra di Arneo (quota di partecipazione del 2 per cento);

- Consorzio ASI (quota di partecipazione del 3,45 per cento).

Tali partecipazioni non hanno natura strumentale (in quanto aziende speciali degli enti che le hanno costituite per l'esercizio in forma associata di servizi pubblici) e si distinguono soggettivamente dagli enti partecipanti, in quanto dotati di una propria soggettività giuridica e divengono pertanto un nuovo centro di imputazione di situazioni e rapporti giuridici.

Di conseguenza, come ribadito dai magistrati contabili, l'ente locale partecipante non è obbligato a ripianare le eventuali perdite gestionali registrate dal Consorzio partecipato, non rientrando quest'ultimo nel campo di applicazione del d.lgs. 175/2016 (che si riferisce direttamente agli Organismi strutturati in forma di società di capitali).

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 al Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti, la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione.

Sul punto, si osserva che al fine di ottenere una contabilità economico-patrimoniale in linea con la normativa internazionale vigente e che fornisca una fotografia attendibile dello stato economico-patrimoniale dello stesso, l'amministrazione ha proceduto ad una revisione straordinaria e ad una riclassificazione dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili. Con determinazione n. 1395 del 17/12/2018 si è affidato l'incarico per la redazione dello stesso ad una ditta esterna che ha provveduto all'analisi degli immobili di proprietà del Comune di Galatone e alla conseguente redazione dell'inventario dei beni immobili (sulla base della documentazione reperibile presso gli uffici comunali e presso il portale dell'Agenzia delle Entrate - ufficio Territorio). Gli immobili sono stati suddivisi secondo le categorie previste dalla normativa, in beni immobili demaniali, beni immobili patrimoniali indisponibili per destinazione e beni immobili patrimoniali disponibili.

Per quel che concerne invece l'attività di ricognizione, etichettatura e valorizzazione dei beni mobili di proprietà del Comune si è proceduto alla rilevazione visiva dei beni di proprietà del Comune presenti all'interno delle sedi municipali.

I beni mobili rilevati sono quindi stati suddivisi per centro di costo, ambiente e classificazione secondo le categorie identificate dalla normativa vigente. La valorizzazione è stata effettuata andando ad analizzare i documenti contabili (mandati e fatture), le deliberazioni e le determinazioni di acquisto a partire dall'anno 2012 sino a tutto il 2018, allo scopo di individuare e valorizzare i beni di proprietà dell'Ente.

Le risultanze dell'attività di inventariazione ex novo - attività conclusasi nel novembre 2019 - sono state inserite nel gestionale per la gestione del bilancio in dotazione all'Ente.

L'aggiornamento dell'inventario è stato completato iscrivendo le immobilizzazioni partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2018, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2019 sulla spesa per investimento.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

In questa sede si ritiene importante sottolineare che il Comune di Galatone non è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato. Tale mancanza dovrà necessariamente essere colmata quanto prima anche avvalendosi di un soggetto esterno specializzato, al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta dell'Attivo Immobilizzato dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2018, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2019 sulla spesa per investimento, alla luce altresì delle risultanze della revisione straordinaria e riclassificazione dell'inventario.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si modifica in ragione del risultato negativo dell'esercizio 2019, come riportato a conto economico a seguito dell'aggiornamento delle quote di ammortamento nonché per l'adeguamento del Fondo di dotazione ad esito del procedimento sopra riportato.

| STATO PATRIMONIALE 2019 | | | | | |
|-------------------------|---|---------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2019 | 2018 | referimento art.2424 CC | referimento DM 26/4/95 |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 | BI | BI |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI1 | BI1 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 0,00 | 0,00 | BI2 | BI2 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 0,00 | 116.995,66 | BI3 | BI3 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI4 | BI4 |
| 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | Altre | 0,00 | 0,00 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 116.995,66 | | |
| II | Immobilizzazioni materiali | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Beni demaniali | 7.409.913,41 | 15.836.048,14 | | |
| 1.1 | Terreni | 0,00 | 0,00 | | |
| 1.2 | Fabbricati | 0,00 | 0,00 | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 4.750.894,94 | 0,00 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 2.659.018,47 | 15.836.048,14 | | |
| III | Altre immobilizzazioni materiali | 16.872.097,92 | 19.376.999,34 | | |
| 2.1 | Terreni | 292.960,64 | 5.808.592,18 | BII1 | BII1 |

| | | | | | |
|------|--|----------------------|----------------------|---------------|---------------|
| 2.2 | Fabbricati | 16.431.240,63 | 12.683.574,10 | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 0,00 | 71.676,04 | BII2 | BII2 |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 808,43 | 5.182,07 | BII3 | BII3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 0,00 | 5.312,83 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 0,00 | 571.435,07 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 0,00 | 84.011,90 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 147.088,22 | 147.215,15 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 1.310.120,54 | BII5 | BII5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 24.282.011,33 | 36.523.168,02 | | |
| IV | Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Partecipazioni in | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | Crediti verso | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri titoli | 253.278,51 | 253.278,51 | BIII3 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 253.278,51 | 253.278,51 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 24.535.289,84 | 36.893.442,19 | | |
| I | Rimanenze | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 | | |
| II | Crediti | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 6.094.868,06 | 3.965.472,96 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 1.972.586,72 | 1.260.263,13 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 252.589,17 | 223.866,42 | CII1 | CII1 |
| 4 | Altri Crediti | 1.121.335,91 | 1.161.501,78 | | |
| | Totale crediti | 9.441.379,86 | 6.611.104,29 | | |
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| IV | Disponibilità liquide | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 1.537.172,34 | 2.182.152,51 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 0,00 | 0,00 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale disponibilità liquide | 1.537.172,34 | 2.182.152,51 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 10.978.552,20 | 8.793.256,80 | | |
| 1 | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 0,00 | 11.441,90 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCOINTI (D) | 0,00 | 11.441,90 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 35.513.842,04 | 45.698.140,89 | | |

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti nonché del prestito obbligazionario in ammortamento.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

| STATO PATRIMONIALE 2019 | | | | | |
|--------------------------------|--|----------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Passività | | 2019 | 2018 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| I | Fondo di dotazione | 20.810.416,09 | 27.758.844,76 | AI | AI |
| II | Riserve | 2.891.003,71 | 2.625.746,16 | | |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | -4.433.205,39 | -4.510.925,45 | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |
| b | da capitale | 0,00 | 0,00 | AII, AIII | AII, AIII |
| c | da permessi di costruire | 7.324.209,10 | 7.136.671,61 | | |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 0,00 | 0,00 | | |
| e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | -1.014.182,14 | 77.720,06 | AIX | AIX |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 22.687.237,66 | 30.462.310,98 | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 3.837.090,50 | 4.450.500,00 | B3 | B3 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 3.837.090,50 | 4.450.500,00 | | |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 5.802.977,56 | 6.155.199,80 | | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.929.157,12 | 2.701.881,88 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 757.875,80 | 1.048.412,39 | | |
| 5 | Altri debiti | 499.503,40 | 730.505,20 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 8.989.513,88 | 10.635.999,27 | | |
| I | Ratei passivi | 0,00 | 149.330,64 | E | E |
| | Risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 0,00 | 149.330,64 | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 35.513.842,04 | 45.698.140,89 | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 0,00 | 0,00 | | |

CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019:

- registra l'azione di risanamento della gestione dell'Ente in continuità coi rendiconti degli anni precedenti;
- è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 nonché i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto, come aggiornati con D.M. 1° agosto 2019;
- fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Galatone.